



Bellezze mozzafiato

ADOTTA UNA MERAVIGLIA. Può sintetizzarsi così la campagna lanciata dalla fondazione no profit New7Wonders che ha visto schierati personaggi noti e personalità di rilievo nazionale che hanno promosso e tifato la loro "meraviglia mondiale". Spieghiamo meglio. New7Wonders ha organizzato un sondaggio online per scegliere le nuove sette meraviglie del mondo, tra i grandi nomi che hanno partecipato all'indagine c'erano anche Lionel Messi che sosteneva le Cascate di Iguazù (Brasile e Argentina) oppure il premier israeliano Benjamin Netanyahu che promuoveva il mar Morto. Dopo due anni e milioni di voti l'organizzazione ha stilato una lista ufficiosa di siti che verrà ufficializzata all'inizio del prossimo anno.

ECCO LA LISTA

Baia di Ha-Long, Vietnam.

La baia si trova non lontana dal confine con la Cina. In lingua vietnamita il termine "Hạ Long" significa "dove il drago scende in mare".

Cascate dell'Iguazù.

Generate dal fiume Iguazù, le rapide si compongono di un sistema 275 cascate, la più grande è la Garganta del Diablo, a forma di U profonda 150 metri e lunga 700 metri.

Foresta amazzonica.

Situata per circa il 65% sul territorio brasiliano conta 7 milioni km² di vegetazione. Si stima che nella regione



vivano circa 2,5 milioni di specie di insetti, 3.000 specie di pesci, 1.294 specie di uccelli oltre a 427 specie di mammiferi.

Isole di Jeju (Corea del Sud).

E' un'isola vulcanica ed una delle principali attrazioni di è l'Hallasan, la più alta montagna sud-coreana e vulcano estinto che si eleva 1950 metri sul livello del mare. Altri 360 piccoli vulcani sono sparsi per l'isola.

Fiume sotterraneo di Puerto Princesa (Filippine). E' un parco nazionale sulla catena montuosa di San Paolo. Qui si

trova una grandissima biodiversità, con habitat che vanno dall'ecosistema montuoso a quello marino.

Isole di Komodo (Indonesia).

Situata nel Mar di Flores l'isola è famosa per essere uno dei pochi luoghi dove si possono ammirare allo stato selvaggio i varani di Komodo, le più grandi lucertole viventi.

Table Mountain (Sudafrica). Sovrasta gli edifici di Città del Capo e si trova completamente inclusa nel territorio della città.

Dati & Turismo

Il nord arretra e il sud avanza, almeno secondo i dati dell'Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite, la quale ha calcolato che la spesa turistica internazionale in Italia è aumentata dal 4,5 al 5 per cento del Pil nelle regioni del mezzogiorno mentre è diminuita dal 5,4 al 4,9 per cento nei territorio del centro-nord. Il dato principale però è quello che si riferisce all'intero territorio nazionale che, tra il 2001 e il 2008, segna una spesa turistica in discesa dello 0,2%, un fenomeno in controtendenza rispetto ad una crescita europea che negli ultimi due decenni si è triplicata. Negli anni '90 però l'Italia era il primo Paese al mondo per spesa nel settore turistico con 6,8% del PIL (anno 1997). A determinare l'attuale 4,1% è stata, in gran parte, il calo di affluenza turistica da Germania, Francia e Austria ma anche la riduzione dei viaggi di lavoro, della durata media dei soggiorni e dalla modalità di pernottamento.

Preoccupanti i numeri dell'Italia

